

ALLEGATO A1 bis)

**Spett.le PROVINCIA DI RAVENNA
Servizio Provveditorato
Piazza Caduti per la Libertà, 2
48121- RAVENNA**

**AVVISO DI GARA PER LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE DI LOCALI ADIBITI AD USO
COMMERCIALE DI PROPRIETA' PROVINCIALE UBICATI IN RAVENNA PIAZZA S.
FRANCESCO, 3.**

Il Sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ nazionalità _____
residente in _____ Via/Piazza _____ n _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ Via/Piazza _____ n _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2002 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

dichiara

con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 D.Lgs. 163/06:

- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 ¹;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 ².

Data _____

Il Legale rappresentante / Procuratore
Nome Cognome

(firma)

Allegati:
copia fotostatica del documento del sottoscrittore

N.B.

¹ L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

² L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.